



COMUNE DI PULSANO

PROVINCIA DI TARANTO

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

**RASSEGNA STAMPA
DI VENERDI' 23
GIUGNO 2017**

Manifestanti convocati in commissariato

Depuratore e denunce



Agenti della Polizia nei pressi di uno dei presidi di manifestanti

che la stessa cura possa essere messa in campo nei confronti di Acquedotto pugliese e delle istituzioni che hanno rilasciato delle autorizzazioni su cui pende un esposto e un paio di richieste di accesso agli atti».

L'esponente di minoranza che non ha mai fatto mancare la sua presenza al presidio in zona Urmo e in ogni momento di lotta contro il depuratore sulla costa, si riferisce alla documentazione relativa al pro-

getto del depuratore, alle sue probabili modifiche e alla validità delle concessioni che, secondo un esposto presentato alle due procure di Brindisi e Taranto, sarebbero lacunose se non illegittime. Per questo sono state presentate al comune di Manduria, sul cui territorio dovrà nascere l'opera, due domande di accesso agli atti da parte del Comitato donne e mamme di Avetrana e dall'associazione ambientalista Azzurro Jonio.

PULSANO

Di Lena: «La sosta sulla litoranea è irrazionale»



Una zona di sosta

«La litoranea di Pulsano muore con parcheggi dal costo base esorbitante (3 euro), con cifre che non si pagano neanche a Montecarlo, e vigili, ovunque, col fucile spianato, pronti a multare i trasgressori».

Sulle problematiche dello splendido litorale torna ad accendere i riflettori il consigliere comunale Angelo Di Lena. Con un intervento nel quale punta l'attenzione sull'annosa questione della mancanza di parcheggi. Una lacuna sulla quale evidenzia l'esistenza di una vera e propria speculazione con zone adibite alla sosta in cui si paga tantissimo. «La situazione non può andare avanti così. La gente è stanca. Gli imprenditori del turismo sono stanchi. Continuare così - spiega Di Lena - significa a tutti gli effetti distruggere il turismo. Parcheggiare in prossimità di Montedarena significa spendere tre euro a prescindere dallo stare 10 minuti o una giornata intera. Mi chiedo se tutto ciò abbia un senso, ma ancor più se tutto ciò abbia una logica. Questo modo di fare non solo non incrementa il turismo, ma lo decrementa. La cosa più semplice da fare - continua - è razionalizzare i parcheggi introducendo le tariffe ad ore che soddisfino le esigenze di tutti. Se vogliamo che la gente venga a Pulsano dobbiamo invogliarla, non allontanarla, offrendo un servizio giusto e di qualità, al di là della pista ciclabile, che è un evidente fallimento per tanti motivi».

L'invito a presentarsi in polizia rivolto ai sei manifestanti, non è stato una sorpresa per nessuno.

Per tutto il tempo della protesta, lunedì scorso, gli agenti della Digos hanno ripreso con foto e filmati i volti e i movimenti di quelli più in prima linea. La manifestazione si è svolta senza incidenti tranne un'animata discussione provocata dall'arrivo sul posto dell'ingegnere dell'Acquedotto Pugliese, Emilio Tarquinio,

che pretendeva l'ingresso forzato degli automezzi nel cantiere presidiato da una trentina di avetranesi e qualche manduriano rimasti ancora di vedetta.

La discussione, verbalmente molto accesa, finì con l'abbandono della colonna dei camion che fu costretta a fare marcia indietro sconfitta dalla ferma opposizione di chi era rimasto a presidiare l'ingresso del cantiere. Tra questi, appunto, i sei che domani dovranno presentarsi in polizia.

BELLI ESTATE



PULSANO

Un gufetto in difficoltà salvato e consegnato alle mani esperte del Wwf



● Nel comune di Pulsano è stato soccorso un esemplare di "pullus" di Assiolo, un simpatico gufetto, trovato in difficoltà da un nostro concittadino, Ferdinando De Pasquale, che dimostrando attenzione verso gli animali, prontamente ha consegnato l'esemplare al WWF di Taranto.

Il tutto si è svolto grazie anche alla sinergia di intenti con la referente del comune di Pulsano, nonché consigliera comunale Antonella Lippolis.

La consigliera Lippolis, a tal proposito, invita tutti

i cittadini che dovessero trovarsi nelle condizioni di soccorrere un esemplare "selvatico" in difficoltà a consegnarlo entro le 20 presso il posto di Polizia Municipale del comune di Pulsano.

La stessa consigliera informa i cittadini che dalle 20 alle 8 del mattino è opportuno contattare direttamente il WWF.

Per farlo bisognerà formare il numero 3931617701 per interloquire con esponenti del Wwf.

MANDURIA

Convocato un incontro per il 5. E Confagricoltura punta al riutilizzo delle acque a uso irriguo Depuratore, i sindaci da Emiliano a luglio

di **Gianluca CERESIO**

Questione depuratore: i sindaci saranno ricevuti da Emiliano il 5 luglio; convocata ieri mattina la riunione del capigruppo in comune; le considerazioni della Confagricoltura di Manduria sull'importanza del riutilizzo delle acque ad uso irriguo. Il presidente Michele Emiliano, ha dato seguito ieri alla richiesta dei sindaci di Manduria, Avetrana e Sava, Massafra, Minò e Iata, di essere ricevuti per discutere sulla

Emiliano, qui in una foto di archivio, incontrerà i sindaci del versante orientale ionico sul problema del depuratore il 5 luglio prossimo



questione del depuratore consortile, al fine di trovare una intesa.

Pertanto, l'incontro a Bari è stato fissato per il 5 luglio 2017, anche se sono in molti ad essere scettici sull'esito che potrà avere, in quanto, fino ad oggi, risulta ancora in piedi il vecchio progetto che prevede l'installazione dell'impianto in zona Urmo e la condotta sottomarina. Infatti, non risulta che da parte della Regione sia stata posta nero su bianco ed ufficializzata alcuna diversa opzione, seppure il presidente si sia

espresso più volte e in maniera chiara, di non volere lo scarrico a mare e di essere disposto a concedere la detocalizzazione dell'impianto.

Intanto, ieri mattina il presidente del consiglio comunale di Manduria, Enzo Andrisano, in accoglimento della richiesta di convocazione dell'assemblea monotematica presentata da 6 consiglieri di opposizione, ha convocato la riunione del capigruppo ma, essendo a conoscenza dell'incontro del 5 luglio tra Emiliano e i sindaci, si starebbe pensando di attendere l'esito prima di fissare la data del consiglio.

I sei consiglieri di opposizione stanno riproponendo all'attenzione del consiglio l'approvazione dell'opzione C con dislocazione dell'impianto in località Serpenti e scarico emergenziale di superficie nel canale Ti Lu Rizzu.

Una soluzione questa che non piace affatto a molti, mentre la Confagricoltura di Man-



Moccia ricordache Confagricoltura di Manduria